

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015
Data di revisione: 16/03/2020 Data di pubblicazione: 03/06/2013

Versione: 5.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto R-1009
Sinonimi Dispersione siliconica

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela A esclusivo uso professionale

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti); +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)
800-789-767
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liq. infiamm. 2 H225
Irrit. oculare 2 H319
Sens. cutanea 1 H317
STOT SE 3 H336
Toss. asp. 1 H304
Acquatica cronica 2 H411

Testo completo delle classi di pericolo e delle frasi H: vedere sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza (CLP)

Ingredienti pericolosi

Indicazioni di pericolo (CLP)

Pericolo

C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, O,O',O''-(metilsililidin)triossima
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Consigli di prudenza (CLP)

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 - Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 - Utilizzare impianti elettrici, di illuminazione e di ventilazione a prova di esplosione.
P242 - Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243 - Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 - Evitare di respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate.
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e le aree esposte dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare protezione per gli occhi, protezione per il viso, indumenti protettivi, guanti protettivi.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P321 - Trattamento specifico (vedere la sezione 4 in questa SDS)
P331 - NON provocare il vomito.
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370+P378 - In caso di incendio: estinguere con mezzi appropriati (vedere sezione 5).
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

P403+P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
P403+P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Dichiarazioni EUH

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	(N. CE) 920-750-0 (N. di registrazione REACH) 01-2119473851-33	50-70	Liq. infiamm. 2, H225 STOT SE 3, H336 Toss. asp. 1, H304 Acquatica cronica 2, H411
2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima	(N. CAS) 22984-54-9 (N. CE) 245-366-4	< 10	Irrit. oculare 2, H319 Sens. cutanea 1B, H317 STOT RE 2, H373
Dibutilstagno dilaurato	(N. CAS) 77-58-7 (N. CE) 201-039-8 (N. indice CE) 050-030-00-3	< 0,1	Corros. cutanea 1C, H314 Les. oculare 1, H318 Sens. cutanea 1, H317 Muta. 2, H341 Ripr. 1B, H360 STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 1, H410

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti contaminati. Bagnare l'area colpita con acqua per almeno 15 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Rivolgersi al medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un dottore/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	Provoca grave irritazione oculare. Sensibilizzazione della pelle. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale, mal di testa, vertigini, sonnolenza, perdita della coordinazione.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Il contatto determina un'irritazione grave con rossore e gonfiore degli occhi.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	Durante l'ingestione o il vomito può verificarsi aspirazione nei polmoni, che può danneggiare i polmoni.
Sintomi cronici	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati	Estintore a polvere, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica (CO ₂). L'acqua potrebbe essere inefficace, ma deve essere utilizzata per mantenere al fresco i contenitori esposti a fuoco.
Mezzi di estinzione inadeguati	Non utilizzare getti d'acqua potenti. Un getto d'acqua ad alta pressione può propagare il liquido in fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Pericolo di esplosione	Potrebbero formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive.
Reattività	Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio	Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Ossidi di silicio. Idrocarburi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio	Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.
Istruzioni antincendio	Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Protezione durante lo spegnimento di incendi

Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.

Altre informazioni

Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali

Evitare di respirare (vapori, nebbia, aerosol). Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prestare particolare attenzione a evitare scariche elettrostatiche. Evitare il contatto con cute, occhi o indumenti.

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione
Procedure di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati. Evacuare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione
Procedure di emergenza

Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia. Ventilare l'area. Eliminare le fonti di accensione. Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua. Come misura precauzionale immediata, isolare eventuali aree di fuoriuscite o perdite in tutte le direzioni.

Metodi per la bonifica

Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Non assorbire con materiale combustibile come: segatura o materiale a base di cellulosa. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione individuale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione

Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Precauzioni per la
manipolazione sicura

Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro. Evitare di respirare i vapori, la nebbia, gli aerosol. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici, di illuminazione e di ventilazione a prova di esplosione.

Condizioni di conservazione

Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo a prova di incendio.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

A esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Composti organici di stagno		
Austria	MAK (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno-frazione inalabile)
Austria	MAK - Valore a breve termine (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno-frazione inalabile)
Austria	Categoria chimica OEL (AT)	Notazione cutanea, eccetto composti di tri-n-butilstagno
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Belgio	Valore a breve termine (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Belgio	Categoria chimica OEL (BE)	Pelle
Bulgaria	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Croazia	GVI (granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Croazia	KGVI (kratkotrajna granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Repubblica Ceca	Expoziční limity (PEL) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Repubblica Ceca	Categoria chimica OEL (CZ)	Potenziale assorbimento cutaneo
Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno)
Estonia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Estonia	OEL STEL (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Estonia	Categoria chimica OEL (ET)	Notazione cutanea
Finlandia	HTP-arvo (8 ore) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Finlandia	HTP-arvo (15 min)	0,3 mg/m ³
Finlandia	Categoria chimica OEL (FI)	Potenziale assorbimento cutaneo
Francia	VLE (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Francia	VME (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Grecia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Grecia	OEL STEL (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Grecia	Categoria chimica OEL (GR)	pelle - potenziale assorbimento cutaneo
Ungheria	AK-érték	0,1 mg/m ³
Ungheria	CK-érték	0,4 mg/m ³
Ungheria	Categoria chimica OEL (HU)	Potenziale assorbimento cutaneo
Irlanda	OEL (rif 8 ore) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Irlanda	OEL (rif 15 min) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Lituania	IPRV (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Lituania	TPRV (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Lituania	Categoria chimica OEL (LT)	Notazione cutanea
Norvegia	Grenseverdier (AN) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdier (Korttidsverdi) (mg/m ³)	0,3 mg/m ³ (valore calcolato)
Norvegia	Categoria chimica OEL (NO)	Notazione cutanea
Portogallo	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Portogallo	OEL STEL (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Portogallo	Categoria chimica OEL (PT)	A4 - Non classificabile come cancerogeno per l'uomo, pelle - possibilità di esposizione cutanea
Romania	OEL TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³
Romania	OEL STEL (mg/m ³)	0,15 mg/m ³
Slovacchia	NPHV (priemerná) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Slovacchia	NPHV (Hraničná) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Slovacchia	Categoria chimica OEL (SK)	Potenziale assorbimento cutaneo
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Spagna	VLA-EC (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Spagna	Categoria chimica OEL (ES)	pelle - potenziale assorbimento cutaneo
Svezia	nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (polvere totale)
Svezia	kortidsvärde (KTV) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (polvere totale)
Svezia	Categoria chimica OEL (SE)	Notazione cutanea
Svizzera	KZGW (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	MAK (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	Categoria chimica OEL (CH)	Notazione cutanea
Regno Unito	WEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Regno Unito	WEL STEL (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Regno Unito	Categoria chimica WEL	Potenziale di assorbimento cutaneo, eccetto ciesatin

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

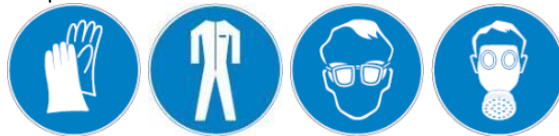
8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate. Usare rilevatori di gas nei casi in cui potrebbero essere rilasciati gas o vapori infiammabili. Seguire le corrette procedure di messa a terra per evitare le scariche di elettricità statica. Utilizzare impianti a prova di esplosione.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare un apparecchio di protezione respiratoria.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Idrocarburo leggero
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	49 °C (120 °F)
Punto di infiammabilità	17 °C (63 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	<1 (acqua = 1)

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV 50 - 70 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Potrebbero formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse, calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme libere, materiali incompatibili e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non previsti in normali condizioni d'uso.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea, coniglio	3000 mg/kg
2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima (22984-54-9)	
LD50 orale, ratto	2463 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 2000 mg/kg
Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
LD50 orale	175 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 2 g/kg
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea.

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima (22984-54-9)	
CE50 Daphnia 1	120 mg/l (tempo di esposizione: 48 ore - specie: Daphnia magna)
Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
CE50 Daphnia 1	0,463 mg/l (Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

R-1009	
Persistenza e degradabilità	Non determinato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

R-1009	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.
Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
Log Pow	4,44

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio	Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Ulteriori informazioni	Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015






Ecologia - materiali di rifiuto

Non disperdere nell'ambiente. Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
1268	1268	1268	1268	1268
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S.	DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S.	DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S.	DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S.	DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
II	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante acquatico: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze REACH che presentano restrizioni in base all'Allegato XVII

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data della modifica
1	Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa	Modificati	16/03/2020
2	Identificazione dei pericoli	Modificati	16/03/2020
3	Composizione/Informazioni sugli ingredienti	Modificati	16/03/2020
11	Informazioni tossicologiche	Modificati	16/03/2020
12.	Informazioni ecologiche	Modificati	16/03/2020

Data di preparazione o ultima revisione 16/03/2020

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Testo completo delle dichiarazioni H ed EUH:

Tossic. acuta 4 (inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4
Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
Acquatica cronica 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2
Toss. asp. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Les. oculare 1	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 1
Irrit. oculare 2	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 2
Liq. infiamm. 2	Liquidi infiammabili, Categoria 2
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
Ripr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
Corros. cutanea 1C	Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 1C
Sens. cutanea 1	Sensibilizzante della pelle, Categoria 1
Sens. cutanea 1B	Sensibilizzante della pelle, Categoria 1B
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta, Categoria 2
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola, Categoria 3, Narcosi

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Chemical Abstracts Service Number
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (Incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (Fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CRE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Ente internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - International Air Transport Association
Codice IBC - Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (C_i) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSCCh - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
TWA - Media ponderata nel tempo
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

Nusil UE GHS SDS

R-1009

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGANO ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEQUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.